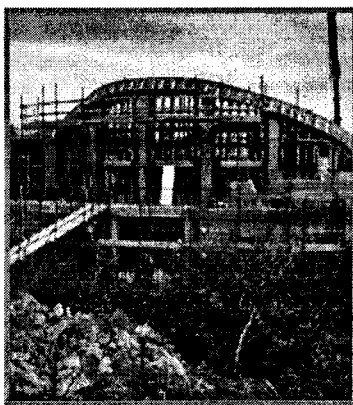


paravati

Natuzza, attesi migliaia di pellegrini

MILETO - Giungeranno anche quest'anno in migliaia, provenienti da tutto il territorio nazionale. Si ritroveranno ancora una volta nella grande spianata di proprietà della fondazione Cuore immacolato di Maria rifugio delle anime. Sono i pellegrini e gli iscritti ai cenacoli di preghiera, che si rifanno al carisma della mistica Natuzza Evolo. Un evento che ormai si ripete da quattordici anni, da quando la statua raffigurante l'immagine della Madonna del cuore immacolato di Maria rifugio delle anime è giunta in questa remota terra di Calabria.

Una scultura che rappresenta la vergine nelle sembianze di una dolce giovinetta, così come appare ormai da decenni alla donna con le stigmate di Paravati. E anche in questo caso saranno decine i pullman



che, provenienti da tutte le regioni italiane, fin dalle prime ore del mattino si riverseranno nella ridente frazione miletese. Una immagine, quest'ultima, divenuta ormai consueta per gli abitanti del luogo. Da decen-

ni, infatti, Natuzza Evolo riesce a calamitare a Paravati migliaia di pellegrini che ivi giungono, nel tentativo di ritrovare la fede o una semplice parola di conforto.

E per la prima volta, nella vicina stazione ferroviaria sopraggiungerà anche un treno bianco, con il suo commovente carico di anziani ed ammalati. Nello specifico, il programma della giornata prevede alle 12 circa, al termine della processione della statua della Vergine per le vie del paese, la recita del santo rosario meditato e, a seguire, la celebrazione della santa messa. Una sacra funzione che quest'anno sarà celebrata dal nuovo vescovo della diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea Luigi Renzo.

Alla celebrazione eucaristica, allietata da musicisti del luogo, parte-

ciperanno, tra l'altro, decine di parroci e di religiosi operanti sul territorio diocesano e la stessa Natuzza Evolo, attorniata dai suoi cinque figli, ma priva del marito Pasquale Nicolace, recentemente scomparso. Una manifestazione che si svolgerà a pochi passi dalla costruenda imponente struttura ecclesiastica (nella foto) che, lentamente ma instancabilmente, sta prendendo vita.

Un complesso che viene realizzando su precise disposizioni di Natuzza Evolo, e che permetterà in futuro di accogliere in modo ottimale migliaia di fedeli. Una vera e propria cittadella della fede che, sotto l'egida del cristianesimo, si sta realizzando miracolosamente grazie al carisma e all'umiltà della donna con le stigmate di Paravati.

Giuseppe Currà